



Comune di Santo Stefano in Aspromonte

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Via D. Morabito, 25 – Tel. 0965/740601 Fax 0965/740478
protocollo.santostefano@asmepec.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 27/11/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI RELATIVA AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 12,57 convocato per determinazione del Sindaco – Presidente ed invitato come da avvisi scritti in data **23.11.2020 prot. n. 5957** e notificati dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco/Presidente Dott. Francesco Malara, in sessione **STRAORDINARIA**, seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

NUM.	COGNOME E NOME	PRESENTE (si-no)
1	Dott. Francesco MALARA	SI
2	Diego, Omar, Cristian COPPOLA	SI
3	Luigi BELMONTE	SI
4	Vincenzo PENNA	SI
5	Sebastiano Claudio MEGALE	NO
6	Stefano DE FELICE	SI
7	Marco Paolo Salvatore MUSOLINO	SI
8	Carmen LUCISANO	SI
9	Giovanni TRAPANI	SI
10	Domenica VITALE	SI
11	Giuseppe Domenico MORABITO	SI

PRESENTI N. 10 ASSENTI N 1 (Consigliere S. C. Megale)

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. A) del D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Dott.ssa Assunta M. Neri**.

Il Sindaco-Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 9 oltre il Sindaco, su n. 10 consiglieri assegnati al Comune (oltre al Sindaco) e su n. 10 Consiglieri in carica (oltre il Sindaco), l'adunanza è legale, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento descritto in oggetto, premettendo di aver acquisito il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra la proposta deliberativa il Sindaco – Presidente informando i presenti sulla formalità e l'adempimento oggetto di discussione e proposta, coadiuvato dal Segretario comunale. Dà – altresì – lettura del parere del Revisore pervenuto agli atti del protocollo.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 01. in data 05.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 05.02.2020 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 09 in data 30.06.2020., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 287.483,84;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione;

Visti e richiamati:

- Gli artt. 42, comma 2, lettera b), 49 e 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, e i relativi allegati 4/1 e 4/2 contenenti i principi contabili applicati;
- Il vigente regolamento comunale di contabilità;

Premesso, altresì, che:

- il Decreto del Ministero dell'Interno che differisce il termine di deliberazione del bilancio di previsione (per l'esercizio 2020, il D.M. 13.12.2019 che differisce il termine al 31.03.2020), senza necessità di ulteriori deliberazioni (art. 151 e art 163 c.3 D. Lgs. n. 267/2000) e con il decreto del Ministro dell'Interno del 28 febbraio 2020 (GU n. 50 del 28 febbraio 2020) ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- l'art. 107 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 ha differito al 31/05/2020 il termine per la deliberazione del bilancio;
- l' art. 107 del D.L. 17.03.2020, n. 18, così come modificato dalla legge di conversione 24.04.2020, n. 27 (pubblicata nel S.O. n. 16 della G.U. n. 110 del 29.04.2020), con cui si è differito, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il termine di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 al 31.07.2020;
- l'art. 106 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, così come modificato in sede di conversione con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 180 del 18.07.2020 – S.O. n. 25), al comma 3bis dispone lo slittamento del termine di approvazione del bilancio di previsione al **30.09.2020**;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Considerato che:

- L'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico) "le funzioni di regolazione e controllo

dei servizi idrici”, precisando che tali funzioni “vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all’Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481” ;

- l’articolo 1, comma 1, della legge 481/95 prevede che l’Autorità debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, *“la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell’efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)”*;
- queste funzioni attengono a diversi aspetti del servizio idrico integrato (SII), dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, alle competenze in tema di qualità del servizio, di verifica dei piani d’ambito e di predisposizione delle convenzioni tipo per l’affidamento del servizio;

Richiamati, altresì:

- L’art.151, comma 1, del T.U.E.L. D. Lgs. 18.8.2000, n.267 il quale prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- La lettera c) del comma 1 dell’art.172 del citato D. Lgs. n.267/2000 il quale prevede che al bilancio di previsione siano allegate, fra l’altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- l’art.53, comma 16, della L.23.12.2000, n.388 il quale sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d’imposta per i tributi locali e per i servizi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;
- l’art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296 (cd. Legge finanziaria 2007) il quale fissa il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

Considerato che:

- ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, l’Autorità ha dapprima adottato la deliberazione 585/2012/R/IDR, recante il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) ed ha, successivamente, approvato la deliberazione 88/2013/R/IDR, dettagliando il metodo tariffario transitorio MTC per le gestioni ex-CIPE;
- con deliberazione 643/2013/R/IDR, preceduta dai documenti di consultazione 339/2013/R/IDR, 356/2013/R/IDR e 550/2013/R/IDR, l’Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015), facendo altresì evolvere il MTT e il MTC, opportunamente adeguati ed integrati, in una prospettiva di più lungo termine, nonché prevedendo per gli anni 2014 e 2015 un periodo di consolidamento, disciplinato sulla base di una matrice di schemi regolatori;
- con deliberazione 664/2015/R/IDR, del 28 dicembre 2015, preceduta dai documenti di

consultazione, l'Autorità ha introdotto il Metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio MTI – 2;

- con deliberazione 665/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, l'Autorità ha proposto regole per rafforzare la tutela degli utenti finali con l'introduzione di standard di qualità contrattuali minimi uniformi sul territorio, individuando tempi massimi e standard minimi di qualità, a livello nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza. Gli standard di qualità dovranno essere garantiti a partire dal 1° luglio 2016 ed entrare a pieno regime dal 1° gennaio 2017;

Atteso che

- questo Ente gestisce il servizio idrico “in economia” e quindi direttamente la captazione dell'acqua potabile, l'acquedotto in distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;
- la carta dei servizi è lo strumento attraverso il quale si vuole migliorare il rapporto tra il cittadino ed il Gestore del Servizio Idrico Integrato;

Considerato che il permanere di tale situazione potrebbe determinare la mancata possibilità di adeguare le tariffe del servizio idrico oltre all'irrogazione di sanzioni da parte della preposta Autorità;

Ritenuto pertanto doveroso adeguarsi alle disposizioni normative imposte dall'Autorità Garante;

Tenuto Conto che l'art.3, lett. f) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2012, attuativo dell'art.21, comma 19, del D.L. 201/2011, prevede che l'Autorità può anche irrogare sanzioni, nel caso in cui non si adempia agli obblighi in materia di tariffe idriche;

Esaminata la Carta dei Servizi relativa al Servizio Idrico Integrato formata da una premessa, dieci paragrafi e 2 allegati (A – B) e rilevata la necessità di procedere alla sua adozione;

Visti:

- gli artt. 147,149 e 154 del D.Lgs 3 aprile 2006 n.152;
- il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Richiamati, altresì:

- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- il D.P.C.M. del 27/01/94-,"Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";
- il D.P.C.M. del 1 9/05/1995 con cui sono stati emanati gli schemi generali di riferimento delle carte dei servizi pubblici;
- il D.L. 30.07.1999 n. 286 (art.11) che prevede l'obbligo dell'utilizzo dello strumento della Carte del servizio da parte dei soggetti erogatori, al fine di assicurare la tutela dei cittadini e degli utenti e la loro partecipazione nelle forme anche associative;
- il D.P.C.M., 29 aprile 1999, "Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta del Servizio Idrico Integrato";

- il Decreto legge 6 dicembre 2011, n.201 convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 con il quale all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (prima AEEG, dopo AEEGSI, adesso Arera Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente) sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici al fine di determinare il metodo tariffario per il settore idrico;
- la Deliberazione AEEG 643/2013/R/IDR - Approvazione del metodo tariffario idrico e delle disposizioni di completamento;
- la Delibera 655/2015/R/Idr recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico integrato";
- la Delibera ARERA n.218/2016 (Regolazione del Servizio di Misura-TIMSII); la Delibera ARERA n.917/2017 (Regolazione della Qualità Tecnica-RQTI);
- la Delibera 311/2019/R/IDR recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato";
- la Delibera 547/2019/R/I DR "Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni";

Richiamato il combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., e ravvisata la competenza del Consiglio Comunale, *ratione materiae*;

Acquisito preventivamente sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere di regolarità tecnico amministrativa;

Con votazione palese ed unanime, come di seguito espressa nei modi di legge:

Consiglieri presenti n. 9 (oltre il Sindaco) - Assenti n.1 (Megale) - Votanti n. 10 - Astenuti n. 0 - Favorevoli n. 10 - Contrari n. 0

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **Di approvare** la Carta dei Servizi del Servizio Idrico Integrato, di cui all'allegato "A";
3. **Di dare atto** che la Carta dei Servizi entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione;
4. **Di disporre** la pubblicazione della Carta Servizi sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione, nonché nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sotto sezione "*Disposizioni Generali*" / "*Atti Generali*";
5. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione all'ARERA e per conoscenza all'Ente di Governo d'Ambito;
6. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con successiva e separata votazione unanime resa per alzata di mano, è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di consentire il celere adeguamento della gestione del servizio idrico integrato dell'Ente alla normativa vigente.

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica
(art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.)
Il Responsabile dell' Area Finanziaria
f.to Dott. Cosimo Forgione

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE
f.to Dott. Francesco Malara

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione viene affissa all' Albo Pretorio dal 07-12-2020 al 22-12-2020 (prot. _____).

Data 07-12-2020

L'Addetto alla pubblicazione
f.to: Angela Musolino

Reg. di Pubblicazione n. 657

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è stata affissa all'albo pretorio Comunale il 07-12-2020 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000);

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott.ssa Assunta M. NERI

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

ATTESTA

NON SOTTOPOSTA AL CONTROLLO

1. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-12-2020 perché:
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T. U. n. 267/2000);
 - sono decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
2. è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma I, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott.ssa Assunta M. NERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Santo Stefano in Aspromonte, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Assunta M. NERI

